

ISTITUTO PIA SOCIETÀ  
FIGLIE DI S. PAOLO  
CASA GENERALIZIA  
Via S. Giovanni Eudes, 25  
00163 Roma  
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208



Carissime sorelle,

nella vigilia della solennità di Cristo Re, un'altra sorella è stata chiamata alla vita eterna. Presso l'Ospedale "Hiratsuka Shimin Byoin" di Hiratsuka (Giappone), alle ore 2,55 è mancata

**OGURA Kiyoko SR MARIA LETIZIA**  
**nata a Tokyo (Giappone) il 14 febbraio 1933**

Sr M. Letizia proveniva da una famiglia non cristiana che gestiva una libreria. Fin da ragazza aveva perciò l'incarico di distribuire mensilmente delle riviste a famiglie abbonate e questa è stata per lei una bellissima preparazione alla missione paolina.

Entrò in Congregazione nella casa di Tokyo, il 14 agosto 1955. Ebbe subito la possibilità di sperimentare l'apostolato tecnico e la "propaganda" nella diocesi di Osaka. Visse a Tokyo il noviziato che concluse, con la prima professione, il 30 giugno 1960. Da giovane professa proseguì, per dodici anni, l'impegno apostolico della diffusione e venne poi inserita nella tipografia. Divenne molto esperta nell'arte grafica e fu il vero "braccio destro" di Sr Giustina Rossi anche nell'avviamento all'apostolato tecnico delle giovani formande.

Dal 1987, a motivo di una salute sempre più fragile, si trovava nella casa di Hiratsuka, impegnata nei servizi vari alla comunità.

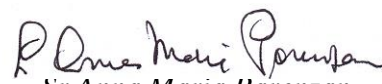
La vita di questa cara sorella venne segnata, fin dalla giovinezza, dalla sofferenza fisica a motivo di un forte reumatismo articolare per il quale si sottopose a diversi interventi chirurgici. Ha dimostrato sempre una grande pazienza nel sopportare i dolori e anche la deformità delle mani. La sofferenza più grande era quella di non poter svolgere normalmente le diverse attività apostoliche. Ma Sr Letizia esercitava volentieri l'incarico di controllo e manutenzione della caldaia nel grande comprensorio di Tokyo e nella comunità di Hiratsuka. Inoltre, anche per favorire la riabilitazione delle mani, con passione e pazienza, ha contribuito alla digitalizzazione dei tantissimi documenti di spiritualità della provincia usando l'elaboratore per disabili e il computer. Il frutto del suo lavoro si può ammirare nella "Biblioteca virtuale di spiritualità" della provincia giapponese.

Nel 2008, a Sr M. Letizia è stata diagnosticata una forma di alzheimer che insieme alla disabilità fisica ha reso sempre più difficile la vita comunitaria. Nell'ottobre 2015 è stata trasferita in una casa di cura poco distante dalla comunità di Hiratsuka. La sua situazione fisica si è improvvisamente aggravata lo scorso 11 novembre a causa di un'infezione uretrale per la quale ha dovuto essere ricoverata in ospedale.

Sr M. Letizia era una sorella semplice e schietta, desiderosa di donare tutta se stessa nella missione. Nel 1993, in occasione del "Progetto missionario", le era stata affidata dalla superiora generale, la nazione della Nigeria per orientare verso questa nuova fondazione le preghiere e offerte. Rispondeva con gioia a questa proposta: «Ti ringrazio per avermi inviato così sollecitamente la "mia Nazione". La Nigeria è un paese che non conosco ma porterò nel cuore il popolo nigeriano. Ho già iniziato a pregare. Pensare che le mie piccole sofferenze possono essere utili per tanta gente, mi incoraggia e mi dà la forza per pregare e lavorare. Durante la messa e la visita il mio pensiero vola in Nigeria. Prego perché presto vi si possa aprire una comunità».

Amava leggere e meditare la Parola di Dio. In una particolare circostanza, aveva scelto per sé questo brano evangelico: «Non preoccupatevi per la vostra vita, di quello che mangerete o berrete, né per il vostro corpo, di quello che indosserete. A ciascun giorno basta la sua pena» (Mt 6,25-34).

Sr M. Letizia ha vissuto fino all'ultimo giorno questo abbandono nel Padre provvidente e ora, siamo certe, il Padre di ogni misericordia l'ha accolta nel suo abbraccio per ridarle pienezza di vita e colmarla di ogni gioia. Con affetto.

  
Sr Anna Maria Parenzan  
Superiora generale

Roma, 19 novembre 2016.